

Eventi culturali

L'amicizia tra Genova e Monaco

Il 12 novembre è stata inaugurata nel salone della Borsa la mostra pittorica *I sette secoli dei Signori e Principi di Monaco*, organizzata dal Console Generale del Principato a Genova. Tra i sostenitori dell'iniziativa si è segnalato il nostro collaboratore Claudio Senzioni. All'evento ha presenziato un'autorevole delegazione monegasca guidata dal professor René Novella, insigne storico e consigliere personale del Principe Alberto II. Nel suo discorso introduttivo il Console ha annunciato la nascita dell'associazione AGM, *Amitié Genes-Monaco*. Il professor Novella ha ricordato i profondi legami storici e culturali tra Monaco e Genova, a partire dalla fondazione stessa del Principato, avvenuta nel 1297 ad opera di Francesco Grimaldi, fuoriuscito da Genova a causa delle lotte intestine alla Repubblica, allora governata dall'avversa fazione ghibellina. Le affinità elettive tra il popolo genovese e quello monegasco sono tantissime, anche se perlopiù ignorate, ad iniziare dalla lingua. *"Nell'idioma monegasco - osserva Novella - almeno l'80% delle parole sono comuni al genovese. Come si dice in genovese fazzoletto? Noi diciamo mandillu"*. E gli esempi potrebbero moltiplicarsi. Tante le eccellenze che il piccolo Principato può vantare, ricordate nelle belle foto d'epoca esposte e nel documentario *Monaco inconnu*. La comunità nativa monegasca ha sempre saputo difendere la sua specificità culturale, sebbene da centocinquanta anni costituisca una minoranza nel suo stesso Paese, preso d'assalto da ricconi provenienti da tutto il mondo. Sugli intrecci storici e culturali tra Genova, la Liguria ed i territori d'oltralpe ad essa affini ci sarebbe molto da dire. Sono tuttora poco note le vicende direttamente o indirettamente connesse con il Risorgimento che, attorno al 1860, ebbero intensi riflessi sui successivi sviluppi della storia di Monaco e del circostante Nizzardo.

Gli imminenti centocinquantesimi del cruciale biennio 1860-61 saranno l'occasione per approfondire questi temi? Come sempre il *Gazzettino* non mancherà di dare il suo originale contributo, nell'ottica di una Liguria intesa non solo come realtà fisica ma, soprattutto, culturale.

Marco Bonetti

Sostenuto dalla Regione e da Banca Carige

Il "Premio regionale ligure"

Il "Premio regionale ligure" è una tradizione che si ripete ormai da quarant'anni, sostenuta dall'ente Regione e da Banca Carige fin dall'inizio; da quando la volle un grande prete: don Bruno Venturini, allo scopo "di individuare e valorizzare le capacità di uomini e donne della Liguria". E che, anche quest'anno, ha riconosciuto meriti ed eccellenze come per Paolo Garimberti, nativo di Levanto e giornalista di fama nazionale, ora presidente Rai. E per don Sandro Lagomarsini, parroco di Càssego (La Spezia), autore di volumi quali "Lorenzo Milani, maestro cristiano", che ha ricevuto il premio per la solidarietà. L'elenco dei riconoscimenti comprende poi l'industriale Vittorio Malacalza; il fisico spezzino Sergio Bertolucci, direttore per la ricerca e il calcolo scientifico del Cern di Ginevra; Giorgio Calabrese, tra i fondatori della scuola cantautorale genovese; Annalisa Maniglio Calcagno, professore di Architettura del paesaggio; Andrea Scibilia, sanremese, orientalista, cartoonist. Il Porto Venere Festival Teatro Donna ha ottenuto il premio per gli eventi mentre quello per l'Arte è andato a Giovanni Battista De Andreis, pittore, scultore, incisore, scrittore. Premiati inoltre i musicisti savonesi Carlo Aonzo e Elena Buttiero.

"La palestra degli attori" al Fermi**Teatro Ateneo: formazione, creazione e ricerca**

È ricca la stagione 2009/2010 proposta da Teatro Ateneo, che spazia tra formazione, creazione e ricerca. Ad un teatro d'arte, povero e popolare, per trasmettere emozioni e memoria, non solo nelle sale, ma anche nelle chiese e negli ambienti naturalmente predisposti sono ispirate le nuove produzioni e le riprese: "Italy" di Giovanni Pascoli, cantata per voce e pianoforte, "Il magazzino" di Plinio Guidoni, il recital "Maria: grembo aperto al mondo" - che debutta sabato 5 dicembre alle 20,45 all'Oratorio dei Disciplinanti di Moneglia - "A stoia da Madonna da Guardia" e "Un uomo da raccontare", che unisce alle parole di Katherine Mansfield le musiche di Umberto Bindi. Proseguono, poi, le collaborazioni con il Laboratorio di Informatica Musicale dell'Università di Genova e con gli Ensembles "Vox Antiqua" e "Concerto Armonico" e le "Serate con Hemingway" in collaborazione con il Gruppo Artistico-Teatrale di Moneglia.

È, poi, alla nona edizione il progetto permanente di pedagogia teatrale "La palestra degli attori", che a San Pier d'Arena si realizza al Liceo Fermi, nella sezione sperimentale Spettacolo, con l'insegnamento di Linguaggio scenico condotto da Roberto Tomaello. Il percorso didattico di quest'anno spazia dal teatro di Alfieri, Cervantes, Fabbrì e i commenti di Andrea Camilleri per la classe terza, ai dialoghi fra innamorati di William Shakespeare per la classe quarta, ai testi di Alan Ayckbourn "Confusioni" e "Camere da letto" per la classe quinta. Sarà possibile assistere ad una lezione aperta, con l'esibizione degli studenti del triennio, giovedì 17 dicembre 2009, alle ore 15,30 nell'Aula Magna del Fermi, in occasione della prima "Giornata a porte aperte" organizzata dal Liceo di via Ulanowski. Gli studenti della sezione spettacolo daranno il loro sostanziale contributo partecipando ai festeggiamenti previsti, nel 2010, per i cinquant'anni del Fermi.

s.g.

La Generale Pompe Funebri, dal 1967 al servizio dei genovesi, è diventata azienda leader nel settore distinguendosi per l'elevato livello di qualità, competenza, serietà, affidabilità e riservatezza affrontando in oltre 40 anni di attività un percorso di costante rinnovo e crescita finalizzato alla ricerca della massima soddisfazione del cliente.

Oltre ai trasporti in tutto il mondo, ai servizi di cremazione, alla consulenza cimiteriale, l'azienda con il supporto di un'organizzazione professionale di cento dipendenti è in grado di offrire la soluzione sempre più adeguata ad ogni esigenza con la garanzia di un rapporto serio particolarmente attento alla cura dell'aspetto umano connesso a questo delicato settore.



la generale pompe funebri spa

010.41.42.41

servizio continuato notturno e festivo

Via Carpaneto, 13 r

Tel. 010.41.42.41

Via Sampierdarena, 197 r.

tel. 010.64.51.789

Corso Magellano, 52 r.

tel. 010.64.69.413

www.lageneralepompefunebri.com

info@lageneralepompefunebri.com

Numero Verde 800.721.999

La Generale Pompe Funebri significa:

- Un autoparco composto da oltre 30 automezzi dell'ultima generazione
- Mercedes e Blue Limousine in vinile
- Autovetture di supporto ed accompagnamento.
- Personale necroforo addetto alla cerimonia funebre in divisa blu.
- Un'ampia gamma di cofani di qualità certificata e di legno pregiato.
- Una scelta accurata di cofani per la cremazione.
- Urne cinerarie in mogano o radica, metallo e acciaio inox.
- Allestimento di camere ardenti e addobbi floreali di alta qualità
- Annunci su tutti i quotidiani nazionali
- Stampa e affissione di manifesti funebri
- Biglietti di ringraziamento personalizzati.
- Consulenza e assistenza cimiteriale
- Assistenza all'affido delle ceneri.
- Consulenza ed assistenza alla dispersione delle ceneri
- Possibilità di pagamento dilazionati e inoltre

La Previdenza Funeraria con l'innovativa e moderna formula "VOLONTÀ SERENA" che consente, mediante la stipula di una polizza assicurativa con il Lloyd Italo (divisione Toro Assicurazioni) di concordare preventivamente le modalità dell'intero servizio funebre sollevando i propri cari da ogni incombenza con la garanzia dell'operato di un'azienda leader del settore affinché tutto sia semplice in un momento difficile...